

Oggetto: Revoca della procedura aperta per l'affidamento del “Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) in favore di persone anziane e con disabilità per conto dei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna-Villa d’Almè” indetta giusta deliberazione del consiglio di amministrazione dell’Azienda territoriale per i servizi alla persona Valle Imagna – Villa d’Almè dell’11 maggio 2026 (Periodo 01 ottobre 2026 – 30 settembre 2029 ed eventuale rinnovo al 30 settembre 2030) - CIG: BBEF71AB3A

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’11/05/2026, è stata indetta la procedura aperta per l’affidamento del “*Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) in favore di persone anziane e con disabilità per conto dei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna-Villa d’Almè*”, approvando i documenti di gara che sono stati successivamente pubblicati sulla piattaforma E-procurement Sintel di ARIA S.p.A. in data 08/06/2026 (ID Gara: 220527561), con termine ultimo di presentazione delle offerte fissato per il giorno 09/07/2026 alle ore 12:00;

PRESO ATTO CHE, successivamente alla pubblicazione dei documenti di gara, sono pervenuti alcuni quesiti da parte di diversi operatori economici e che, come segnalato dal Responsabile Unico del Progetto, Dr.ssa Giovanna Locatelli, si è verificato un involontario errore materiale non sanabile durante la trasmissione, tramite la piattaforma di E-procurement Sintel, del documento di riepilogo dei chiarimenti;

RILEVATO, in particolare, che effettivamente nel suddetto documento di riepilogo, sono rimasti visibili e identificabili i nominativi degli operatori economici che hanno proposto le richieste di chiarimenti, determinando la irreversibile e non più emendabile violazione del principio di segretezza che impone di preservare l’anonimato degli operatori economici fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (T.A.R. Marche, 28 marzo 2025, n. 227);

RICHIAMATI i principi fondamentali di cui agli articoli 2 (principio della fiducia), 3 (principio dell’accesso al mercato), 5 (principio di buona fede e di tutela dell’affidamento) del D. Lgs. 36/2023 ed i principi cardine immanenti alle procedure di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, trasparenza, concorrenza e segretezza dei nominativi degli operatori economici partecipanti fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art. 35, comma 2, lett. a, D. Lgs. 36/2023);

RILEVATO CHE la procurata conoscenza di una pluralità di operatori economici che hanno manifestato interesse alla procedura aperta in oggetto rischia concretamente ed irreversibilmente di compromettere i principi sopra ricordati a principiare dall’anonimato degli operatori economici interessati a presentare offerta, alimentando il concreto, se non addirittura probabile, rischio che, all’esito della procedura destinata a prendere avviso claudicante, possano intervenire ricorsi giurisdizionali volti a far valere il vizio procedurale sopra evidenziato, con conseguente annullamento dell’intera procedura e necessità di sua totale riedizione;

OSSERVATO CHE in tale caso si determinerebbe un pregiudizio grave e irreparabile sia per l’utenza in condizioni di grave fragilità beneficiaria di essenziali prestazioni socio-assistenziali, sia per l’Ente medesimo, che, in conformità ai principi di economicità, efficacia e proporzionalità, potrebbe evitarlo con minor impatto organizzativo ed economico, esercitando sin da ora il potere di revocare in autotutela la procedura di gara, procedendo, poi, ad una tempestiva nuova pubblicazione del bando di gara, con conseguente risparmio di tempo, costi e risorse sia per l’Ente, sia per gli operatori economici partecipanti;

RITENUTO CHE, trovandosi la procedura in una fase antecedente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte e all'apertura delle stesse, non si sono consolidate posizioni di affidamento tutelate o situazioni giuridiche soggettive protette in capo agli operatori economici, i quali, ad oggi, si sono limitati alla mera formulazione di quesiti tecnici, escludendo pertanto l'insorgenza di diritti a indennizzi o risarcimenti di sorta da parte di questa Stazione appaltante;

RITENUTO CHE, per tutte le ragioni sopra esposte, siano ravvisabili preminenti motivi di interesse pubblico che giustificano l'immediata revoca della procedura di gara prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di tutelare la segretezza delle offerte e degli operatori economici interessati a partecipare alla gara, scongiurando in radice l'altrimenti inevitabile rischio di contenziosi, con riserva di procedere, nel tempo più celere possibile, alla nuova indizione della procedura di gara volta all'affidamento del servizio in oggetto;

DELIBERA

DI REVOCARE, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e per le motivazioni di fatto e di diritto illustrate in narrativa, la procedura aperta (CIG: BBEF71AB3A) per l'appalto del "*Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani e persone con disabilità (SAD)*" per il periodo 01 ottobre 2026 – 30 settembre 2029 (con eventuale rinnovo al 30 settembre 2030), nonché tutti gli atti presupposti, connessi, antecedenti e conseguenti alla medesima procedura.

DI DARE ATTO che la revoca come sopra deliberata non ingenera alcun diritto a indennizzo, rimborso spese o risarcimento a favore degli operatori economici registrati o istanti, stante l'assenza di posizioni giuridiche consolidate prima dell'aggiudicazione e, a maggior ragione, prima della presentazione di offerte.

DI DARE MANDATO al RUP affinché proceda alla tempestiva pubblicazione del presente provvedimento di revoca sulla piattaforma telematica di E-procurement Sintel, sul profilo del committente dell'Azienda Territoriale nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché secondo le forme di pubblicità legale eseguite per il bando originario, ai sensi della normativa vigente.

DI RISERVARSI di indire nuovamente la procedura di gara per l'affidamento del "*Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani e persone con disabilità (SAD)*" per il periodo 01 ottobre 2026 – 30 settembre 2029 (con eventuale rinnovo al 30 settembre 2030), dando mandato al Direttore dell'Azienda ed al Responsabile Unico del Progetto (RUP), Dott.ssa Giovanna Locatelli, affinché si proceda alla sollecita predisposizione degli atti e dei documenti necessari per procedere con una nuova procedura di gara emendata dal vizio riscontrato, al fine di garantire la perfetta continuità assistenziale del servizio SAD.

Sant'Omobono Terme 06 luglio 2026